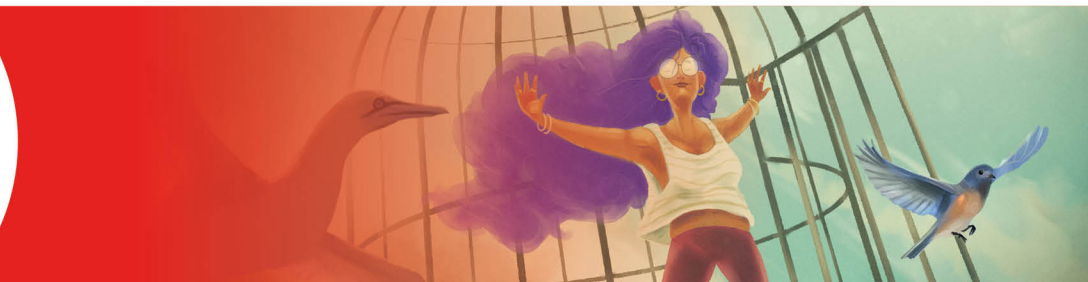




UN'ALTRA COMUNICAZIONE
È POSSIBILE



Le richieste in sintesi

FORMAZIONE

Formazione dei futuri medici

Sviluppare e potenziare, laddove esistente, la formazione in comunicazione dei medici neolaureati, rivolgendo questa istanza a tutta l'Università e avviare corsi di formazione per neo-specialisti in assenza di precedente offerta da parte dell'ateneo di provenienza.

Formazione del personale delle strutture sanitarie

Prevedere percorsi di formazione ad hoc sulla comunicazione per il personale (sanitario non medico, sociosanitario e amministrativo) che si relaziona direttamente con pazienti e caregiver lungo l'intero percorso oncologico.

Formazione dei medici di medicina generale e dei pediatri di famiglia

Far diventare formazione e aggiornamento su tecniche e modalità di comunicazione parte integrante del curriculum del medico di medicina generale e del pediatra di famiglia.

SOSTEGNO AL CAREGIVER

Destinare il Fondo triennale per le attività di cura non professionale innanzitutto alla formazione del caregiver su assistenza, nutrizione appropriata, dispositivi, farmaci e innovazioni terapeutiche.

Potenziare nei distretti sociosanitari e nelle case di comunità, con il coinvolgimento delle Associazioni pazienti, i servizi di supporto e sollievo al caregiving oncologico. Tra questi, sostegno psicologico, consulenze su diritti, help line e gruppi per la condivisione di esperienze, vissuti e competenze.

Coinvolgere pienamente il caregiver nella definizione dei **Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali** e nei Piani assistenziali individuali elaborati per il paziente.

TELEMEDICINA IN UN PERCORSO STRUTTURATO DI CURA

Istituire nella struttura oncologica di riferimento la figura del "**case manager**" per l'assistenza a distanza dei pazienti, con un ruolo di regia di attuazione dei progetti aziendali in remoto e di promozione delle innovazioni.

Prevedere **moduli standard di formazione in tele-oncologia** per il personale sanitario.

Strutturare équipe minime di professionisti formati in tele-assistenza, composte dallo specialista oncologo e dall'infermiere esperto in oncologia, integrati eventualmente da altri professionisti come lo psicologo, il fisiatra, il nutrizionista e il fisioterapista.

Prevedere nell'ambito delle case di comunità istituite dal PNRR corsi di formazione dedicati a pazienti e caregiver sull'**impiego delle tecnologie utili o necessarie** per i consulti a distanza.

Promuovere l'impiego di **chatbot**, **App dedicate** e **device** consegnati all'assistito, ed eventualmente al caregiver, per facilitare il monitoraggio di parametri di salute utili ai fini della gestione della malattia e del piano di cura.